

Nuovo nella missione

Orari Ufficio

Segretaria

Lunedì	09:30 - 13:30
Martedì	09:30 - 13:30
Giovedì	09:30 - 13:30

Orari Ufficio

Missionario e Assistente Pastorale

Martedì – Giovedì	09:00 – 15:00
Venerdì	15:30 – 18:00 ¹

¹Venerdì dalle ore 15:30 alle 18:00
l'ufficio del parroco sarà aperto per il pubblico.

IMPORTANTE

I nostri orari d'ufficio potrebbero variare a causa delle misure preventive del Corona nella nostra regione. Per più informazioni su come contattarci visitate il nostro Sito Web (soprattutto la sezione "Covid-19 News") sotto l'indirizzo seguente:

<https://mci-lippstadt.jimdofree.com/covid-19-news/>

Date da ricordarsi Programma del mese

GENNAIO

MESSE E ATTIVITÀ SOSPESE FINO AL 10.01.2021

13. Ore 16:00 – Messa di suffragio Hl. Kreuz, Belecke
15. Ore 16:00 - Rosario
Ore 17:30 – Incontro Cresimandi
16. Ore 10:00 – Catechesi "Prima Comunione"
17. II° DOMENICA DEL T. O. – "B"
9:30 S. NICOLAI
12:00 Basilica, Werl
22. Ore 17:00 - Santo Rosario
24. III° DOMENICA DEL T. O. – "B"
9:30 S. NICOLAI
29. Ore 17:00 – Santo Rosario
30. Ore 10:00 – Catechesi "Prima Comunione"
31. IV° DOMENICA DEL T. O. – "B"
9:30 S. NICOLAI

Indirizzo e contatti

Missione cattolica Italiana - Diocesi di Paderborn
Klosterstraße 5, 59555 Lippstadt
Tel 02941.18437 - Fax 02941.18447
Homepage www.mci.lippstadt.de
E-Mail mci.lippstadt@t-online.de

Bollettino pastorale ITALLIP

*„Wo aber Gefahr ist, wächst das
Rettende auch“*

(Friedrich Hölderlin)

*“Dove maggiore è il pericolo, maggiore
anche è la salvezza”*

(Friedrich Hölderlin)



Prepariamoci
a un nuovo anno.
Non importa
dove ci porterà,
l'importante è
andarci insieme!
Buon anno!

GENNAIO 2021

Messaggio del Mese

„Wo aber Gefahr ist, wächst das Rettende auch“

(Friedrich Hölderlin)

“Dove maggiore è il pericolo, maggiore anche è la salvezza”

(Friedrich Hölderlin)

Carissimi,

Negli ultimi 12 mesi abbiamo passato momenti difficili e a volte anche insostenibili. Il pericolo che l'umanità sperimentando, era e lo è ancora grande. Il pericolo qui inteso, non sono solamente i sintomi del Virus, chiamato Covid-19, che hanno effettuato la vita di tanti uomini e donne, lasciando impronte e ferite profonde, bensì anche il pericolo dovuto all'isolamento sociale che l'umanità ha dovuto affrontare; alle sofferenze psicologiche di tanti uomini e donne che hanno dovuto soccombere sotto il peso del lavoro intensivo ed extra per combattere lo stesso Virus e i suoi effetti sulle persone fragili (medici, virologhi, ricercatori ed infermieri ecc.); alle fragilità psicologiche come conseguenza del distanziamento corporeo, che impedì lo scambio affettivo pieno tra i membri della stessa famiglia, vale a dire tra nonni e nipoti, genitori anziani e figli, e come se non bastasse, tra marito e moglie a causa delle quarantene imposte come misure di sicurezza.

Sì, il pericolo era e lo è maggiore ed è per questo che la salvezza proveniente da una parola consolatrice, da un gesto d'empatia e da un sorriso portante serenità, sia maggiore nel suo significato.

Il 2020, cioè i giorni, le settimane, i mesi, insomma il tempo non è cattivo, come lo concepiscono tanti. Esso non è altro che il quadro di uno specchio che riflette le luci e le tenebre causate dall'umanità e dalle sue scelte di ogni giorno, soprattutto nell'ambito del commercio degli armi, del marketing concernente la promozione del consumismo avido ecc.. Questa visione non è l'espressione del fatalismo, bensì la spinta e la motivazione che ci fa apprezzare la nostra umanità e preservarla; e conferire più attenzione al nostro ambiente e al nostro clima gestendolo con estrema delicatezza, etica e coscienza onesta.

Noi cristiani, che credono nella sapienza e nella saggezza creatrice, abbiamo tante belle speranze nei nostri uomini e donne che daranno al 2021 un nuovo volto, avendo la certezza che: “del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio” (Rm 8,28).

A tutti voi, rivolgo un augurio di un Anno Nuovo colmo di soddisfazioni e speranza.



P. Marwan Youssef

Notizie

Carissimi,

Gloria a Dio nell'alto dei cieli! È nato il Salvatore! Grazie alla bontà, misericordia e fedeltà di Dio il verbo si è fatto carne! Ci ha mandato il suo Figlio per salvarci dal nostro egoismo e dalla nostra indifferenza. È l'inizio della storia di salvezza. Questo Natale molto diverso del solito ci ha regalato una “pausa”, un momento di riflessione e di concentrazione sull'essenziale. Ma è anche un tempo difficile dove ci scopriamo fragili, con varie paure, che segnano anche la nostra vita quotidiana. Non abbiamo certezze che il nuovo anno ci porta una vita di normalità ma Gesù Bambino ci porta una nuova speranza, l'abbraccio di Dio. Dio che si è fatto piccolo e accoglie tutti gli ammalati, tutte le persone in solitudine, poveri ed emarginati, tutta l'umanità. Troppo spesso si sente il commento che questo Virus è un castigo di Dio per la malvagità degli uomini, ma Dio non è un Dio che castiga. Lui ci ama, anche se in questo anno ci sono mancati gli abbracci e baci, gli affetti, la vicinanza delle persone care e le attività della nostra comunità. Consapevole di questo amore del Padre Nostro concludiamo quest'anno 2020 e diamo inizio al nuovo anno 2021. Che il Signore ci benedica e ci custodisca. Il Signore faccia risplendere il suo volto su di noi e ci faccia grazia. Il Signore rivolga a noi il suo volto e ci conceda pace. **BUON ANNO 2021!**